



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Lettere moderne(<i>IdSua:1553581</i>)
Nome del corso in inglese RD	Modern literatures
Classe	LM-14 - Filologia moderna RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://lettere-moderne.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPANDRI Elena Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DAL BIANCO	Stefano	L-FIL-LET/14	RU	1	Caratterizzante
2.	CASTELLANA	Riccardo	L-FIL-LET/11	PA	1	Caratterizzante
3.	DIGILIO	Maria Rita	L-FIL-LET/15	PO	1	Caratterizzante
4.	LAGOMARSINI	Claudio	L-FIL-LET/09	RD	1	Caratterizzante
5.	MAZZONI	Guido	L-FIL-LET/14	PO	1	Caratterizzante
6.	SPANDRI	Elena Anna	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	IODICE IMMA imma.iodice@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Cinzia Carmignani Maria Rita Digilio Guido Mazzoni Giada Perciballi
Tutor	Roberto VENUTI Guido MAZZONI Maria Rita DIGILIO

Il Corso di Studio in breve

08/05/2019

Caratteristiche

Il corso di Laurea magistrale in Lettere moderne offre una formazione profonda nel campo della linguistica, della filologia e della letteratura italiana e comparata, tanto in chiave sincronica che diacronica. Per favorire i diversi interessi di studenti in ogni caso orientati su un percorso di studi filologico e letterario, il corso di laurea è articolato su due curricula: uno ("Filologico, linguistico e letterario") consente uno studio più approfondito della filologia e della letteratura italiana, l'altro ("Letterature straniere") permette di approfondire lo studio delle letterature straniere.

Obiettivo comune ai due curricula del CdS è favorire lo sviluppo di giudizio critico e capacità di analisi e confronto, anche in chiave multiculturale, dal momento che queste qualità costituiscono alcune tra le fondamentali chiavi d'interpretazione di una società in costante trasformazione.

Obiettivi formativi

- Offrire una solida preparazione sui temi della lingua e letteratura italiana, con considerevoli aperture all'aspetto comparativo;
- Consentire di affinare la formazione, incentrata sull'italianistica, attraverso una serie di competenze multidisciplinari, che servono a completare la formazione culturale, non solo in chiave letteraria, ma anche storica e artistica;
- Fornire gli strumenti per riuscire a organizzare e gestire situazioni complesse nelle quali siano fondamentali la padronanza della lingua italiana e sicure competenze letterarie e culturali in senso lato, non da ultimo finalizzate all'insegnamento;

Accesso

L'accesso è vincolato al possesso di requisiti curriculari definiti nel Regolamento e per i quali si rimanda ai quadri A.3 e A.3b Insegnamenti/Attività formative

Il CdS prevede l'acquisizione di 60 CFU per ciascun anno. In entrambi i curricula il focus è sulla linguistica, filologia e letteratura italiana e comparata, che sono oggetto di studio soprattutto nel primo anno di corso. Ferma restando questa formazione di base, la differenza sostanziale tra i due curricula consiste nel maggior rilievo accordato alle letterature (e alle filologie medievali) straniere nel curriculum omonimo. In ogni caso lo studio della letteratura italiana è comunque aperto alle interferenze e ai punti di contatto con le altre culture europee.

Tirocini

Nel secondo anno accademico è previsto un tirocinio curriculare da effettuarsi attraverso la partecipazione ad attività e iniziative di Ateneo oppure presso enti esterni.

Sbocchi occupazionali e professionali

La Laurea in Lettere moderne è tradizionalmente spesa nell'insegnamento scolastico ma consente di trovare sbocchi occupazionali in molti campi, anche in ragione della duttilità e dell'addestramento al pensiero critico caratteristico della formazione umanistica. I laureati nel CdS possono dunque trovare collocazione come:

Insegnante;

Operatore nel campo dell'editoria e del giornalismo;

Operatore in biblioteche e archivi;

Operatore nell'area delle risorse umane e delle pubbliche relazioni;

Supported/distance learning program;
Il CdS aderisce alle politiche di Ateneo al riguardo.

Link: <https://lettere-moderne.unisi.it/it> (L.M. Lettere moderne)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2018

Nel mese di settembre 2017 presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne si è tenuto un incontro con le parti sociali (cfr. allegato) al fine di dare inizio a una riflessione su un eventuale ripensamento dei CdS afferenti a tale Dipartimento, in particolare di LM 14. Le parti sociali hanno preso visione dell'offerta formativa del Dipartimento e hanno condiviso la necessità di stringere rapporti sempre più stretti con l'Università per favorire l'occupabilità dei giovani laureati. A tal fine, il CdS LM 14 ha stabilito di avviare una discussione per un riordino del CdS che tenga nel giusto conto l'opportunità di consentire lo svolgimento di uno stage curriculare presso enti e aziende del territorio, in particolare nel campo dell'editoria (anche digitale) e della conservazione del patrimonio culturale. Si è altresì convenuto con la docente del Liceo Classico Piccolomini di Siena, presente alla riunione, che è opportuno incentivare le attività già presenti di alternanza scuola/lavoro, come primo strumento di inserimento degli studenti nel mondo lavorativo. Congiuntamente con i CpD dei CdS L-10 (Studi letterari e filosofici) e LM 15 (Lettere classiche) e con il Master in Traduzione letteraria, il CpD sta predisponendo un nuovo incontro con le parti sociali finalizzato alla prosecuzione del dialogo e alla messa a punto di iniziative volte a favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. L'incontro si svolgerà nel mese di giugno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali 13 settembre 2017

Esperto nell'ambito dell'industria culturale e editoriale**funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni che il laureato magistrale andrà a svolgere sono: redazione di testi scientifici in lingua italiana e straniera; traduzione letteraria da lingue antiche e moderne; attività editoriale nell'ambito di case editrici, giornali e uffici stampa; attività culturale presso biblioteche, centri di cultura, istituti di cultura italiana all'estero. La laurea magistrale prepara inoltre all'attività di ricerca umanistica in ambito universitario e privato. Il laureato magistrale in Lettere moderne sarà in grado di operare nel campo dei servizi e della produzione culturale, della comunicazione e dell'informazione, delle pubbliche relazioni e delle organizzazioni produttive, delle università e dei centri di ricerca.

competenze associate alla funzione:

L'esperto nell'ambito dell'industria culturale e editoriale sarà in possesso di un'ottima padronanza, scritta e orale, della lingua italiana; di una buona padronanza di almeno una lingua straniera; di conoscenze teoriche e pratiche dei fondamenti della linguistica; di un'ottima conoscenza dei metodi dell'analisi testuale, della loro interpretazione e collocazione in diversi ambiti storico-culturali; di un'avanzata capacità di produrre testi formali negli ambiti dell'editoria, del giornalismo, dell'industria culturale e della gestione del patrimonio librario; di competenze didattiche preliminari al percorso mirato all'insegnamento (previa formazione ulteriore, come disposto dalla normativa vigente). Tali competenze consentiranno al laureato magistrale in Lettere moderne di assolvere con competenza e precisione le principali funzioni richieste dai vari ambiti dell'industria culturale e editoriale.

sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in Lettere moderne fornisce un'ottima base di partenza per accedere ai corsi di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole medie e superiori (secondo quanto previsto dalla normativa vigente), così come ai programmi di Dottorato di ricerca nelle discipline umanistiche e filologiche. Il laureato magistrale in Lettere moderne è dotato di una formazione globale, polivalente e flessibile, che riesce a integrare esperienze di approfondimento specifico nei campi delle lettere classiche e moderne, della storia, della filosofia e dell'antropologia. I laureati magistrali in Lettere moderne potranno svolgere attività professionali presso enti locali e istituzioni specifiche, quali biblioteche, archivi e accademie, nonché presso case editrici, redazioni giornalistiche, fondazioni, aziende e altri soggetti professionali operanti nel settore dell'organizzazione di eventi e attività culturali.

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo acquisito all'estero e ritenuto idoneo.

In particolare, ai fini dell'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne è richiesto il possesso di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale come di seguito specificati e verificati.

Requisiti curriculari

possesso di laurea in una delle seguenti classi ex D.M. 270/2005: L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Scienze della Mediazione linguistica), L-20 (Scienze della comunicazione);

oppure possesso di laurea in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99:5 (Lettere), 11 (Lingue e culture moderne), 3 (Scienze della Mediazione linguistica), 14 (Scienze della comunicazione).

Il candidato deve aver inoltre acquisito almeno 42 CFU complessivi nei SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/ 14 Critica della letteratura e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L- LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L- LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demoetnoantropologiche, M-STO/M-FIL/ all'interno dei 42 CFU: - almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea o L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; almeno un esame (6 CFU) in L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza o L- FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle sopra indicate sono richiesti: a) l'aver acquisito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL- LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L- LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua inglese, L- LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demoetnoantropologiche, M-STO/M-FIL All'interno dei 72 CFU - almeno 12 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 - almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/11 o L-FIL-LET/14- almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/12- almeno 6 in L-FIL-LET/09 o L-FIL-LET 13.

Lo studente che si iscrive al corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne deve possedere una conoscenza della lingua inglese almeno al livello B1.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è compito del Comitato per la Didattica, che valuta le singole richieste di ammissione.

Verifica della personale preparazione:

Alla verifica obbligatoria della personale preparazione, effettuata con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio, possono accedere soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/05/2017

Sono ammessi al corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne gli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale ex D.M. 270/2005: L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Scienze della Mediazione linguistica), L-20 (Scienze della comunicazione); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99:5 (Lettere), 11 (Lingue e culture moderne), 3 (Scienze della Mediazione linguistica), 14 (Scienze della comunicazione).

E' necessaria la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B1

Il candidato deve aver acquisito almeno 42 CFU complessivi nei SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demotnoantropologiche, M-STO/M-FIL/ all'interno dei 42 CFU: - almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea o L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; almeno un esame (6 CFU) in L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza o L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle sopra indicate sono richiesti: a) l'aver acquisito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demotnoantropologiche, M-STO/M-FIL All'interno dei 72 CFU - almeno 12 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 - almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/11 o L-FIL-LET/14- almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/12- almeno 6 in L-FIL-LET/09 o L-FIL-LET 13.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è compito del Comitato per la Didattica, il quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione.

Le domande di ammissione di laureati in possesso di titolo equivalente conseguito all'estero sono valutate caso per caso dal Comitato per la Didattica attraverso una procedura di enrolment gestita a livello di Ateneo.

Nei casi in cui lo studente sia in possesso dei requisiti curriculari, ma abbia conseguito la laurea triennale con una votazione inferiore a 95/110 oppure con una media ponderata inferiore a 26/30, la verifica della sua preparazione personale avrà luogo attraverso la valutazione, da parte del Comitato per la Didattica (che può avvalersi, per specifiche materie, del parere di uno o più

docenti afferenti al Dipartimento) del curriculum degli studi del candidato, comprensivo dei programmi degli esami sostenuti nel CdS triennale per i settori L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11 o L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/09 o L-FIL-LET 13.

Può altresì essere richiesto un colloquio, che può aver luogo anche in via telematica, per motivate e comprovate ragioni.

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Link : <https://lettere-moderne.unisi.it/it/il-corso/regolamenti> (Regolamento didattico del corso di LM Lettere moderne)

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2019

Il corso di laurea magistrale in Lettere moderne offre una solida formazione umanistica, integra e consolida le conoscenze maturate dagli studenti nelle lauree triennali, fornisce metodi e strumenti di analisi da usare nell'ambito della ricerca, dell'insegnamento e di ogni attività correlata a una formazione umanistica. E' un corso di laurea interdisciplinare.

Posta l'esigenza di formare individui capaci di muoversi con sicurezza in contesti culturali anche internazionali, il programma del corso di laurea magistrale dà ampio spazio allo studio delle lingue, delle filologie e delle letterature straniere quale strumento indispensabile per la comunicazione internazionale e la riflessione critica, anche in chiave comparatistica.

Si richiede come requisito di ingresso il livello B1 nella lingua inglese.

Per garantire una solida preparazione culturale complessiva, il corso di laurea magistrale è stato articolato in aree disciplinari e tematiche:

1) Area della Filologia, della Linguistica e della Letteratura italiana

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13.

Questi insegnamenti forniscono una solida preparazione sulla storia della lingua e della letteratura italiana, dalle origini ai nostri giorni, secondo una prospettiva diacronica e sincronica. La formazione dello studente avviene attraverso un'approfondita analisi filologica, linguistica e stilistica del testo letterario. Il testo viene sempre analizzato in rapporto ai fenomeni storici, sociali e culturali dei quali è il prodotto, in prospettiva sia italiana che europea. Accanto all'analisi dei testi letterari, il corso di laurea tiene in gran conto anche l'approfondimento di questioni più segnatamente teoriche, per quello che riguarda la critica e la sociologia della letteratura.

2) Area delle Filologie, delle Lingue e delle Letterature moderne comparate

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/09 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/11 (pertinente anche all'area 1) L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21


Lo studente può scegliere quale taglio dare alla sua formazione: può prediligere l'approfondimento della letteratura e della linguistica italiana, soprattutto dell'epoca moderna e contemporanea, o allargare i suoi interessi alle filologie (germanica e romanza), alle lingue e alle letterature straniere moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo). Comuni ai due curricula è la centralità della letteratura comparata come strumento indispensabile per la formazione di individui capaci di inquadrare fenomeni letterari specifici in contesti culturali più ampi, sia dal punto di vista della critica testuale sia sul piano teorico.

3) Area storica

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08 Offrono una solida preparazione in merito alla storia della cultura europea, dall'antichità classica all'età contemporanea, con un'attenzione mirata al rapporto tra i contesti storici e le opere letterarie.

Al fine di rispondere all'esigenza di raccordo tra il percorso universitario e il mondo del lavoro, per tutte le aree disciplinari e tematiche è previsto un tirocinio curriculare che consente agli studenti di effettuare un'esperienza di formazione sia nell'ambito di programmi a ciò finalizzati proposti dall'Ateneo, sia nell'ambito di enti, imprese e case editrici con i quali sono già attive delle convenzioni.

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà presentare e discutere un elaborato finale, nel quale si dimostri il raggiungimento delle competenze attinenti al proprio percorso.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il progetto formativo del CdS si sviluppa intorno a tre assi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) filologia linguistica e letteratura italiana; 2) filologia linguistica e letterature comparate; 3) storia e cultura. <p>Tale progetto ha lo scopo di formare laureati con competenze evolute nell'ambito linguistico culturale e letterario dell'italiano, con un costante riferimento al contesto europeo, nella sincronia e nella diacronia.</p> <p>Al termine del percorso il laureato magistrale sarà in possesso delle seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> padronanza evoluta della lingua italiana, scritta e orale; capacità di analisi linguistica e letteraria di testi non solamente italiani; capacità di inquadrare il testo letterario su basi comparatistiche, nella sincronia e nella diacronia; capacità di inquadrare culturalmente e storicamente il testo letterario. <p>Le suddette conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la frequenza di lezioni accademiche di livello avanzato, attività seminariali, esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria, nonché attraverso la partecipazione degli studenti a conferenze e seminari di alto valore scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, che offriranno un ulteriore strumento di perfezionamento della formazione. La verifica dell'apprendimento di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso presentazioni scritte e orali previste nell'ambito dei corsi e seminari e in sede di esami di profitto, alcuni dei quali prevedono sia la prova scritta sia la prova orale.</p>
	<p>Come risultato del percorso formativo il laureato magistrale sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere testi complessi nei settori dell'editoria, pubblicistica, alta formazione, enti culturali e di gestione - comprendere i meccanismi sociologici e storici alla base dell'espressione artistica e dell'esperienza culturale in senso ampio, anche in contesti internazionali e/o di integrazione tra i popoli - gestire e organizzare il confronto e la trasmissione culturale, anche a livello internazionale - trasmettere il sapere, anche in contesti legati all'educazione e all'istruzione <p>Il laureato magistrale sarà in possesso di quegli strumenti di analisi linguistica letteraria e culturale che gli consentiranno di mettere in atto azioni di comunicazione interculturale in contesti nazionali e</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>internazionali.</p> <p>Gli strumenti didattici sono, accanto alle lezioni frontali, seminari ed esercitazioni che consentiranno allo studente di conoscere e utilizzare materiali bibliografici e didattici aggiornati e innovativi. Attraverso l'addestramento all'uso del patrimonio bibliografico, degli strumenti sintattico-grammaticali nel caso delle lingue straniere, lessicografici e di sussidi quali strumenti online, banche dati, software di interrogazione dei testi ecc. lo studente sarà posto in grado di approfondire e aggiornare permanentemente le competenze via via acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite viene effettuata sulle attività dei seguenti settori disciplinari: Per gli aspetti legati alla filologia, linguistica e letteratura italiana: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13. Per gli aspetti legati all'ambito comparatistico e delle lingue e letterature straniere: L-FIL-LET/09 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/11 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/13 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21 Per gli aspetti legati all'area storica: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08</p>	
--	---	--

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
----------------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Complessivamente il corso di laurea magistrale intende formare laureati magistrali che abbiano una notevole preparazione storico-culturale e linguistica complessiva e che siano in grado di produrre testi, anche in lingua straniera; dovranno essere capaci di analizzare i testi letterari e non letterari, i testi critici tenendo conto del contesto in cui sono stati scritti, del punto di vista dell'autore, della storia della ricezione, del conflitto fra le interpretazioni. I libri di testo saranno scelti in base al livello scientifico, all'aggiornamento rispetto allo stato della ricerca, alla trasparenza di contenuti, all'efficacia metodologica. La varietà delle discipline presenti proposta permetterà allo studente di affrontare i temi specifici del proprio campo d'interesse con un'apertura interdisciplinare. La letteratura critica di sostegno alla sua formazione avrà lo scopo di allargare il ventaglio delle sue conoscenze e addestrarlo alla pluralità del dibattito metodologico e scientifico. Per quanto attiene alla formazione teorica e culturale di base, il laureato magistrale sarà progressivamente messo in condizione di acquisire crescente autonomia e consapevolezza del metodo di studio.

La formazione è tesa alla padronanza della storia letteraria, della filologia, della storia della lingua, della teoria letteraria, della storia della critica. L'acquisizione di solide basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze, sarà accompagnata dall'approfondimento dei metodi di analisi filologica, linguistica e teorica letteraria. L'approfondimento delle Letterature straniere, con le filologie correlate, è anche di ausilio ad un'analisi comparatistica fondata.

In generale le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite dai laureandi magistrali attraverso lezioni frontali di livello avanzato con ausilio di materiali bibliografici e didattici aggiornati e innovativi; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria; partecipazione a conferenze e seminari di alto valore scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali; preparazione di relazioni originali e metodologicamente rigorose; elaborato della prova finale. Le conoscenze e le capacità saranno verificate attraverso le prove d'esame, compresa quella finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rispetto alla formazione di base già acquisita si incrementa gradualmente l'attenzione rivolta agli aspetti metodologici e applicativi delle conoscenze acquisite. Lo studente sarà costantemente messo a confronto con i risultati scientifici più recenti. Alla fine del percorso, i laureati magistrali saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione all'analisi dei testi in ambito linguistico, comparativo, critico-letterario, filologico. Ciò sarà reso possibile principalmente attraverso: lezioni frontali ed esercitazioni; partecipazione a seminari di livello avanzato; ricerche bibliografiche su argomenti specifici e complessi; uso delle banche dati, dei corpora, dei thesauri e dei dizionari. Ciò permetterà loro di formulare giudizi aggiornati e consapevoli, di

elaborare riflessioni autonome e di applicare con originalità le conoscenze acquisite. Questa indipendenza di giudizio avrà ricadute positive anche sulla futura attività professionale dello studente. Tale capacità sarà verificata nei momenti di discussione, nelle prove d'esame, nel corso della preparazione della prova finale e nella stessa prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA A [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (*modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (*modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA MEDIEVALE/LS [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA/LS [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA/LS [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA/LS [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA FRANCESE C2 [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA PORTOGHESE B1 [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA PORTOGHESE B2 [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA PORTOGHESE C2 [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA RUSSA C2 [url](#)

ISTITUZIONI MEDIEVALI/LS [url](#)

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A [url](#)

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B [url](#)

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA C/LS [url](#)

LETTERATURA FRANCESE A [url](#)

LETTERATURA FRANCESE B [url](#)

LETTERATURA FRANCESE C/LS [url](#)

LETTERATURA INGLESE A [url](#)

LETTERATURA INGLESE B [url](#)

LETTERATURA INGLESE C/LS [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (*modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (*modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA A/LS [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA B [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA C/LS [url](#)

LETTERATURA RUSSA A [url](#)

LETTERATURA RUSSA B [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA A [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA B [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA C/LS [url](#)

LETTERATURA TEDESCA A [url](#)

LETTERATURA TEDESCA B [url](#)

LETTERATURA TEDESCA C/LS [url](#)

LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A [url](#)

LETTERATURE ISPANO-AMERICANE B [url](#)

LETTERATURE ISPANO-AMERICANE C/LS [url](#)

LETTERATURE RUSSA C/LS [url](#)

POETICA E STILISTICA [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS [url](#)

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area della Filologia, della Linguistica e della Letteratura italiana

Conoscenza e comprensione

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta. Capacità di leggere testi letterari italiani di epoche diverse (dal Medioevo alla contemporaneità). Buona conoscenza della storia della lingua italiana. Ottima conoscenza della letteratura italiana, sia per quanto riguarda i contesti storico-culturali, sia per quanto riguarda i singoli autori. Il principale strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da un'esercitazione di tipo seminariale. La valutazione avviene attraverso esami scritti e/o orali, o attraverso la compilazione di tesine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi linguistica, filologica e critica del testo letterario di epoche diverse (dal Medioevo alla contemporaneità). Capacità di inserire il testo letterario in quadri teorici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (*modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (*modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA*) [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (*modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (*modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA A/LS [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

POETICA E STILISTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS [url](#)

Area delle Filologie, delle Lingue e delle Letterature moderne comparate

Conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere una o più lingue straniere, sul livello più alto che è possibile raggiungere (a tal fine sono predisposte esercitazioni tenute dai CEL su livelli diversi delle competenze linguistiche). Capacità di esprimersi nelle lingue straniere studiate, su diversi livelli a seconda delle competenze che lo studente è riuscito a raggiungere. Buona conoscenza della storia del paese straniero la cui lingua è oggetto di studio (almeno per quanto riguarda la fase storica studiata). Capacità di orientarsi all'interno di un testo, non solo letterario, in una delle lingue straniere studiate. Capacità di inquadrare il testo nel contesto di cui è il prodotto.

Per quanto riguarda le filologie straniere (romanza e germanica), buona conoscenza delle fasi più antiche delle letterature e delle lingue studiate, soprattutto in relazione alle dinamiche culturali proprie del Medioevo europeo. Il principale strumento didattico è la lezione frontale. Nel caso delle lezioni di lingua, grande spazio viene dato alle esercitazioni in aula coi CEL. La valutazione delle conoscenze avviene attraverso esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere, analizzare e collocare nel contesto storico culturale e linguistico testi fondamentali delle letterature straniere studiate. Capacità di creare collegamenti tra gli sfondi storico-culturali della lingua e della letteratura studiata e l'ambito letterario italiano, europeo ed extraeuropeo (America settentrionale e America latina). Capacità di applicare i metodi filologici acquisiti e i principali strumenti critici allo studio di testi letterari moderni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA/LS [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA/LS [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA/LS [url](#)

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A [url](#)
LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B [url](#)
LETTERATURA ANGLO-AMERICANA C/LS [url](#)
LETTERATURA FRANCESE A [url](#)
LETTERATURA FRANCESE B [url](#)
LETTERATURA FRANCESE C/LS [url](#)
LETTERATURA INGLESE A [url](#)
LETTERATURA INGLESE B [url](#)
LETTERATURA INGLESE C/LS [url](#)
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A [url](#)
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A [url](#)
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA B [url](#)
LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA C/LS [url](#)
LETTERATURA RUSSA A [url](#)
LETTERATURA RUSSA B [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA A [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA B [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA C/LS [url](#)
LETTERATURA TEDESCA A [url](#)
LETTERATURA TEDESCA B [url](#)
LETTERATURA TEDESCA C/LS [url](#)
LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A [url](#)
LETTERATURE ISPANO-AMERICANE B [url](#)
LETTERATURE ISPANO-AMERICANE C/LS [url](#)
LETTERATURE RUSSA C/LS [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza della storia occidentale e dei principali strumenti dell'analisi storica e storiografica; capacità di capire i collegamenti tra i contesti storici e i prodotti artistici e culturali (segnatamente letterari). Il principale strumento didattico è la lezione frontale. La valutazione avviene attraverso esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collocare i fenomeni letterari nel loro contesto storico; capacità di capire gli aspetti sociali e sociologici della storia letteraria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA A [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA MEDIEVALE/LS [url](#)

ISTITUZIONI MEDIEVALI/LS [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITÀ C.I./LS [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS [url](#)

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO I/LS [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>La laurea magistrale mira all'acquisizione di una capacità critica matura, fondata sulla conoscenza e sulla consapevolezza degli strumenti e dei metodi. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso un confronto diretto con i testi e con le problematiche a essi legate e attraverso la formula didattica dell'esercitazione e del seminario che consente una riflessione approfondita sulle dinamiche linguistiche e culturali e l'attivazione della consapevolezza critica basata sul sistematico raffronto dei dati. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso presentazioni scritte e orali previste nell'ambito dei corsi e seminari e in sede di esami di profitto, alcuni dei quali prevedono sia la prova scritta sia la prova orale. Particolare attenzione sarà dedicata alla preparazione della prova finale, intesa come momento di verifica finale del processo di acquisizione e sviluppo di capacità critiche autonome e consapevoli.</p>
Abilità comunicative	<p>La capacità comunicativa è parte essenziale di un corso in Lettere moderne. Tutte le discipline del corso orientano alla produzione di testi nei quali sia pieno il dominio dei linguaggi specialistici (filologico, teorico, critico, storico, didattico). Lo sviluppo delle abilità comunicative sarà conseguito attraverso l'attenzione costante alle modalità dell'espressione scritta (relazioni e tesine) e orale (discussioni in classe, seminari, esami), nonché attraverso l'insegnamento sul settore L-FIL-LET 12 (Linguistica italiana), specificamente dedicato alla riflessione sulla lingua nella dimensione orale e scritta. La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso presentazioni scritte e orali previste nell'ambito dei corsi e seminari e in sede di esami di profitto, alcuni dei quali prevedono sia la prova scritta sia la prova orale. Un'importanza particolare avrà la tesi finale che, in particolare, attesterà l'acquisizione delle abilità comunicative nell'ambito della scrittura accademica e saggistica.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Con lo sviluppo dell'autonomia di ricerca si intende fornire ai laureati magistrali la capacità necessaria per procedere individualmente nella crescita culturale anche in vista di eventuali successivi studi (Dottorato di ricerca, Master di II livello). Tale propensione critica, fondata sulla piena comprensione dei fatti letterari, filologici, critici e linguistici, consentirà ai laureati magistrali di sapersi orientare, con competenza specialistica e autonomia critica, nei dibattiti interni alle discipline studiate. Questa abilità di apprendimento consentirà ai laureati magistrali di intraprendere percorsi individuali di ricerca e di usare a scopi professionali le conoscenze acquisite.</p> <p>Attraverso l'addestramento all'uso del patrimonio bibliografico, degli strumenti sintattico-grammaticali, lessicografici e di sussidi quali strumenti online, banche dati, software di interrogazione dei testi ecc. lo studente sarà posto in grado di approfondire e aggiornare permanentemente le competenze via via acquisite. Tale capacità sarà verificata nei momenti di discussione e nelle prove d'esame.</p> <p>Si considera questo patrimonio di competenze indispensabile per intraprendere l'insegnamento e accedere alle selezioni per Il Tirocinio Formativo Attivo.</p>

La prova finale consiste nella discussione di una tesi originale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, elaborata sotto la guida di un relatore e discussa davanti a una commissione. Nell'elaborato il candidato dovrà dimostrare, oltre alle conoscenze complessive acquisite, approfondite competenze specifiche, la capacità di affrontare e risolvere problemi di natura scientifica in modo autonomo e originale, autonomia di giudizio, pieno dominio dei mezzi espressivi orali e scritti. Il testo sarà composto secondo le convenzioni della scrittura accademica e con appropriatezza terminologica disciplinare.

Il voto di laurea magistrale sarà attribuito sulla base dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2019

Modalità di svolgimento

La prova finale consiste nella redazione e nella presentazione di una Tesi Magistrale a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento. Lo studente prepara la tesi sotto la supervisione di un relatore e la sottopone, prima della discussione, al giudizio di un controrelatore. Il relatore e il controrelatore sono di norma docenti di ruolo e docenti a contratto afferenti al Dipartimento ma, nei casi in cui si renda opportuno il parere di un controrelatore esperto dell'argomento della tesi che non corrisponda a questi requisiti, è consentita una deroga, che deve essere adeguatamente motivata e approvata dal Comitato per la Didattica. La tesi di Laurea Magistrale è redatta di norma in italiano ma, previo parere positivo del Comitato per la Didattica, è possibile compilarla in un'altra lingua comunitaria.

La tesi viene presentata e discussa dal candidato di fronte alla Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento. Per la presentazione lo studente può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale o altro. La proclamazione dei laureati avviene con cerimonia pubblica.

Commissione della prova finale

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è costituita da 5 componenti, tra i quali obbligatoriamente i relatori e controrelatori delle tesi discusse. I componenti della Commissione sono docenti di ruolo di norma afferenti al Dipartimento (ma anche di altri Dipartimenti) e docenti a contratto.

Indicazioni operative

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve presentare domanda presso la Segreteria Studenti almeno 40 giorni prima della data della sessione di Laurea Magistrale. Il calendario è reperibile sul sito web del Dipartimento nella sezione "Calendario Tesi di Laurea". All'interno della stessa sezione è presente il "Promemoria per il laureando: consegna dei documenti", nel quale sono riportati gli obblighi amministrativi e burocratici da espletare e le norme tipografiche per la redazione della tesi. Copia della tesi (col frontespizio firmato dal relatore) va presentata all'Ufficio Studenti e Didattica e, su supporto informatico, alla Biblioteca, almeno 15 giorni prima della sessione di laurea.

Almeno una settimana prima della sessione di laurea, il laureando deve inviare alla Commissione per posta elettronica e in formato PDF l'abstract della tesi (minimo 2500 battute, massimo 7500 battute).

Lo studente deve infine aver compilato online il questionario Alma Laurea.

Modalità/regole di attribuzione del voto finale

La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi). La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110.

Il voto di laurea è stabilito sulla base di due parametri:

- 1) media ponderata rispetto ai crediti delle votazioni espresse in trentesimi;
- 2) voto assegnato alla prova finale, da 0 a 5.

La tesi di laurea magistrale deve dimostrare la maturità e la profondità delle competenze ottenute dal laureando nel corso degli studi magistrali. Queste qualità si dimostrano nella padronanza degli strumenti analitici utilizzati, nella conoscenza critica della bibliografia aggiornata, nella padronanza dell'esposizione scritta e orale (durante la discussione pubblica della tesi), nell'originalità dell'elaborato. Il punteggio assegnato è deciso dalla Commissione in base ai giudizi espressi dal relatore e dal controrelatore. Per

il conferimento della lode è necessaria l'unanimità dei componenti della Commissione.

Link : <https://www.unisi.it/didattica/uffici-studenti-e-didattica/sportello-ufficio-studenti-e-didattica-filologia-e-critica> (Pagine web Ufficio studenti e didattica Dipartimento)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studio di LM Lettere moderne

Link: <https://lettere-moderne.unisi.it/it/il-corso/regolamenti>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	CRITICA LETTERARIA E	MAZZONI				

1.	L-FIL-LET/14	corso 1	LETTERATURE COMPARATE/LS link	GUIDO	PO	9	54
2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (<i>modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA</i>) link			6	36
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (<i>modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA</i>) link			6	36
4.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA/LS link	LAGOMARSINI CLAUDIO	RD	6	36
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS</i>) link			6	36
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS</i>) link	CARUSO CARLO	PO	6	36
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	PELLINI PIERLUIGI	PO	9	6
8.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	CASTELLANA RICCARDO	PA	9	48
9.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA B link	VENUTI ROBERTO	PO	6	36
10.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS link	NESI ANNALISA	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione generale

08/05/2019

Le azioni di orientamento in ingresso sono volte a determinare un incremento delle immatricolazioni e il miglioramento delle percentuali di laureati nei tempi previsti.

L'orientamento in ingresso è coordinato da un Delegato di Dipartimento all'orientamento, nominato dal Direttore di Dipartimento. Il coordinatore si avvale della collaborazione dei docenti del Dipartimento e di un gruppo di studenti tutor.

L'orientamento in ingresso per il CdS magistrale segue nella sostanza le indicazioni del Delegato del Rettore e della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato.

Si segnalano come attività:

- Presentazione del CdS nel corso dell'Open Day di Ateneo, nel mese di febbraio ("Università aperta"), dedicato sia alla laurea triennale sia alle lauree magistrali, fruibile anche in diretta streaming per gli studenti fuori sede e internazionali;
- Presentazione del CdS nel corso di un pomeriggio di orientamento, nel mese di Maggio ("Orientiamoci in giardino"), dedicato sia alla laurea triennale sia alle lauree magistrali;
- Organizzazione di una giornata di benvenuto ai nuovi iscritti, all'inizio dell'a.a. (welcome day, solitamente nella seconda metà di settembre);
- Organizzazione e gestione, con la collaborazione degli studenti tutor, di postazioni informative, secondo un calendario reso pubblico sulle pagine web del Dipartimento, riguardo alle procedure di iscrizione, compilazione dei piani di studio, erogazione della didattica, ecc.

A tali azioni si aggiungono quelle dipartimentali principalmente rivolte all'orientamento alle scuole, ma efficaci anche in funzione dell'iscrizione, in un secondo momento, alle lauree magistrali. Si constata infatti un precoce interessamento alle lauree magistrali già durante l'età scolare. A tal fine il Dipartimento organizza per le scuole:

- attività di stage e tirocini anche finalizzate all'alternanza scuola/lavoro;
- momenti pubblici di informazione sui CdS del Dipartimento, con focus sugli sbocchi professionali;

- possibilità per gli studenti degli istituti scolastici secondari di partecipare, secondo un calendario stabilito, alle lezioni universitarie;
- visite dei docenti del Dipartimento presso istituti scolastici, per svolgere lezioni tematiche e/o attività informative sul CdS;
- Colloqui di orientamento per studenti e familiari con docenti del Dipartimento, su calendario reso pubblico a cura dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (mesi di maggio-settembre).

Il Dipartimento aderisce anche ad altre iniziative di Ateneo come il contest USienaGAmE (quiz a premi per le scuole superiori di Siena e provincia).

Per le azioni di supporto alla carriera degli studenti si rimanda al quadro specifico.

Le informazioni sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/05/2018

Descrizione generale

Le attività di orientamento in itinere hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro percorso di studi magistrale; esse sono coordinate dal Delegato di Dipartimento all'Orientamento, nominato dal Direttore di Dipartimento. Il Delegato agisce in costante collaborazione col Presidente del Comitato per la Didattica, col quale effettua sistematicamente l'analisi dei punti di debolezza del CdS e delle eventuali azioni correttive da metter in campo.

E' stata inoltre istituita la figura del Delegato del Dipartimento al Tutorato, che coordina le attività degli studenti tutor relativamente alla corretta diffusione delle informazioni (secondo un calendario pubblicato sul sito di Dipartimento) e alla segnalazione di eventuali problemi. Si segnala il buon successo riscosso dalla pagina Facebook curata dai tutor, che consente loro di mantenere un contatto fluido e costante con gli studenti.

Le azioni di Tutorato poste in essere dal CdS intendono:

- colmare eventuali deficit di competenze in ingresso o in itinere;
- incrementare la percentuale di laureati nei tempi previsti.

Azioni correttive

a) Coerentemente con le esigenze individuate nel Rapporto di Riesame 2015/16 si è monitorato l'andamento delle carriere degli studenti delle coorti a partire dall'a.a. 2014/15. Dal monitoraggio, che è stato effettuato dal Comitato per la Didattica in collaborazione col Delegato all'orientamento, è emerso un ritardo in alcune discipline, particolarmente evidente nel Corso di Lingua e letteratura latina. A partire dal mese di aprile, in concomitanza col test di latino, è stato organizzato un "Laboratorio di Traduzione dal Latino", gestito da due studenti tutor sotto la supervisione del docente della materia. Si segnala inoltre l'istituzione di un corso di recupero aggiuntivo di 25 ore di Lingua e letteratura latina, assegnato per contratto in linea con le direttive

dipartimentali.

b) Un problema particolarmente sentito all'interno di un CdS il cui piano di studi prevede idoneità linguistiche e insegnamenti di letterature straniere (lo studente deve sceglierne una o due all'interno di un gruppo di otto) è la sovrapposizione degli orari delle lezioni. Al fine di evitare l'eccessivo carico didattico su un unico semestre e il conseguente sovrapporsi degli orari delle lezioni, un docente è stato incaricato di redigere un calendario delle lezioni finalizzato a una maggiore razionalizzazione dell'erogazione della didattica.

Le informazioni sulle attività di Tutorato sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS non prevede allo stato attuale stage curriculari o periodi di formazione all'esterno.

08/05/2018

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Descrizione generale

Il CdS svolge moral suasion sugli studenti, incoraggiandone in ogni modo la disponibilità a trascorrere periodi di studio all'estero. Parallelamente i docenti sono invitati a non ostacolare, con eventuali rallentamenti nell'acquisizione dei CFU, tale intenzione.

Azioni correttive

Coerentemente con l'obiettivo stabilito nel Rapporto di Riesame del 2015/16, ogni docente ha ribadito agli studenti l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero.

Inoltre, nel mese di maggio, in collaborazione con gli studenti tutor, il delegato dipartimentale all'Orientamento ha organizzato un incontro di taglio informativo finalizzato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della mobilità internazionale e sulle possibilità concrete di svolgere percorsi di formazione all'estero, prima e dopo la laurea. L'iniziativa sarà riproposta nel prossimo anno accademico.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati possono essere consultati alla seguente pagina: Stage e lavoro: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Descrizione link: Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/05/2018

Descrizione generale

Il CdS svolge attività di informazione e sostegno in particolare riguardo ai percorsi di formazione legati all'insegnamento, che costituisce un abituale sbocco lavorativo per i laureati in Lettere moderne.

Si segnala l'istituzione della figura del Delegato dipartimentale al Placement, che partecipa ai lavori della relativa Commissione di Ateneo.

Azioni correttive

Benché non costituisca un accompagnamento al lavoro nel senso tradizionale del termine, il CdS presta particolare attenzione a sostenere la possibilità, per gli studenti particolarmente capaci, di proseguire la propria formazione, anche all'estero. A tal fine si rende necessario evitare o ridurre in maniera significativa il livellamento nel voto di uscita (tendenzialmente molto alto e comunque sopra la media di Ateneo e nazionale), che rischia di penalizzare gli studenti migliori, in particolare se interessati a seguire un dottorato presso un'Università straniera.

Azioni correttive

Al fine di rendere il più possibile uniformi le valutazioni dei singoli docenti e procurare con ciò, a tutela degli studenti più meritevoli, un riassetto nell'assegnazione dei voti d'esame, una commissione di Dipartimento ha redatto una tabella di conversione dei voti universitari italiani rispetto a quelli di altri sistemi universitari. Il Dipartimento e il Comitato per la Didattica del CdS svolgono moral suasion sui docenti affinché essa venga rispettata.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Eventuali altre iniziative

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- <http://www.unisi.it/urp>

07/04/2017

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

- <http://www.unisi.it/didattica/borse>

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2017/18 è consultabile nel sito d'Ateneo, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo: http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx. 28/09/2018

I risultati aggregati sono presenti, per i corso di studio, nel file allegato in formato pdf.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2017/18 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

L'andamento delle attività di valutazione risulta in crescita rispetto agli anni precedenti, con un maggior numero di insegnamenti valutati sia relativamente agli studenti frequentanti sia relativamente agli studenti non frequentanti (Tabella n. 1). La valutazione dell'offerta didattica si mantiene nettamente positiva, in particolare in merito all'adeguatezza del materiale fornito, ai metodi didattici e alla correttezza e trasparenza della comunicazione tra docenti e studenti (Tabella n. 2).

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il numero dei laureati appare in leggera flessione rispetto agli anni precedenti, così come in leggera flessione risulta essere il numero degli studenti che hanno svolto periodi di lavoro all'estero nel corso degli studi universitari. Il tempo impiegato per la preparazione della tesi è invariato rispetto all'anno precedente (8 mesi), ma andrebbe comunque ridotto al fine di permettere ai laureati un più rapido inserimento nel mondo del lavoro. La valutazione del corso e dell'esperienza universitaria nel suo complesso è nettamente positiva, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente. 28/09/2018

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati del triennio 2015/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)



28/09/2018

Gruppo A Indicatori Didattica

Per quanto riguarda le immatricolazioni, dopo la flessione del 2015, i dati registrano una generale ripresa. In lieve calo è la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno (iC01), mentre in netta risalita rispetto all'anno precedente è la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02). Un dato significativo riguarda la crescente attrattività del CdS rispetto agli studenti provenienti da altri atenei (iC04). I dati relativi all'occupazione dei laureati non sono confortanti, giacché soltanto al terzo anno dalla laurea una buona percentuale dichiara di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita, e anche questa percentuale risulta in lieve flessione rispetto agli anni precedenti. Massima è la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinare di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08). Eccellente risulta anche l'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09).

Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione

Risulta in netta flessione la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC010) e inferiore rispetto alla media di macroarea e nazionale. Risulta nulla la percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso (iC011), in netta controtendenza rispetto alla media di macroarea e nazionale. Questo dato va interpretato alla luce di due tipologie di problemi evidenziate dagli studenti: economica e organizzativa. Le borse di studio non sono sufficienti a coprire l'intero costo della mobilità internazionale e le difficoltà amministrative e logistiche connesse all'organizzazione del soggiorno di studio all'estero sono percepite come fattori di rallentamento del percorso formativo. Occorrerà intervenire per facilitare le procedure amministrative e incrementare la qualità degli scambi con gli atenei coinvolti nei programmi di scambio.

Gruppo E Ulteriori indicatori

In netto aumento e superiore alla media di area e nazionale appare la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU oppure 1/3 dei CFU previsti al primo anno (iC15-iC15BIS), mentre stazionaria e lievemente inferiore alla media di area e nazionale è la percentuale di coloro che proseguono al secondo anno avendo acquisito 40 CFU oppure 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16-iC16BIS). In netto calo risulta la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), mentre aumenta la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). In aumento, sebbene non ancora in linea con la media di area e nazionale, è la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).

Indicatori di approfondimento

Complessivamente, in merito al percorso di studio e alla regolarità delle carriere la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno è in netto aumento e in linea con la media di macroarea e nazionale (iC21), così come quella di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22). Decisamente bassa appare la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'ateneo (iC23). Un indicatore critico sul quale riflettere, e rispetto al quale avviare azioni correttive, riguarda la elevata percentuale degli abbandoni, che appare superiore alla media nazionale (iC24). Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, i dati registrano il massimo gradimento (iC25), mentre è in lieve flessione la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26). Stazionario, sebbene inferiore alla media di area e nazionale, appare il rapporto tra gli studenti iscritti e il numero di docenti complessivo (iC27), così come quello degli studenti iscritti al primo anno e quello dei docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28).

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2014/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2	Efficacia Esterna
-----------	--------------------------

Il collettivo indagato si compone di laureati col massimo dei voti che hanno impiegato tra i due e i tre anni per conseguire il titolo e sono in prevalenza donne. Complessivamente, il tasso occupazionale risulta di media entità e stazionario, così come invariato è il tempo che intercorre tra il conseguimento del titolo e il reperimento del primo lavoro. I dati relativi alle caratteristiche dell'attuale lavoro, tuttavia, registrano una netta prevalenza, nonché un incremento, di lavori atipici e di contratti di formazione. Un dato positivo riguarda l'utilizzo e la richiesta della laurea nel lavoro attualmente svolto dagli intervistati, così come l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università. Negativo, invece, è l'indicatore che registra la soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto.

28/09/2018

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati magistrali degli anni dal 2015 al 2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	---

A seguito dell'ultimo incontro con le parti sociali il CdS ha formalizzato accordi con due case editrici per l'istituzione di un tirocinio curriculare che è stato inserito nel PdS del secondo anno e entrerà a regime a partire dall'anno accademico 2020-2021.

08/05/2019

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



21/05/2018

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Università di Siena

Link inserito: <http://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/04/2019

La Commissione di Gestione della Qualità del CdS verifica il regolare funzionamento delle procedure connesse all'assicurazione della qualità del CdS: in primo luogo la compilazione della SUA-CS e la redazione del Rapporto di Riesame (comprendenti la verifica della valorizzazione delle valutazioni degli insegnamenti, della sostenibilità dell'offerta formativa, dell'adeguatezza delle strutture e dei materiali ecc.). Tali attività sono coordinati dal referente Qualità per la didattica del Dipartimento, Prof. Cristiano Viglietti.

Commissione di Gestione Qualità:

Maria Rita Digilio
Guido Mazzoni
Carmignani Cinzia (T.A.)
Perciballi Giada (Studente)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2017

Il Comitato per la Didattica si riunisce mensilmente, di norma il terzo mercoledì del mese.

La Commissione di gestione AQ si riunirà nel prossimo autunno per espletare le pratiche necessarie alle attività di riesame.

Si producono, in allegato, le principali attività e scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4

Riesame annuale

01/04/2014

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RED	Lettere moderne
Nome del corso in inglese RED	Modern literatures
Classe RED	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://lettere-moderne.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPANDRI Elena Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DAL BIANCO	Stefano	L-FIL-LET/14	RU	1	Caratterizzante	1. POETICA E STILISTICA
2.	CASTELLANA	Riccardo	L-FIL-LET/11	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
3.	DIGILIO	Maria Rita	L-FIL-LET/15	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA GERMANICA/LS
4.	LAGOMARSINI	Claudio	L-FIL-LET/09	RD	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA ROMANZA/LS
5.	MAZZONI	Guido	L-FIL-LET/14	PO	1	Caratterizzante	1. CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS
6.	SPANDRI	Elena Anna	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE A

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
IODICE	IMMA	imma.iodice@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carmignani	Cinzia
Digilio	Maria Rita
Mazzoni	Guido
Perciballi	Giada

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VENUTI	Roberto		
MAZZONI	Guido		
DIGILIO	Maria Rita		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Roma, 56 53100 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2019
Studenti previsti	60

Eventuali Curriculum

Filologico, linguistico e letterario	LG012^01^052032
Letterature straniere	LG012^02^052032



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso LG012^00^052032

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 16/01/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 01/03/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 10/12/2008 - 13/09/2017

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Laurea Magistrale interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Filologia moderna (16/S) e Lingue moderne e studi interculturali (42/S). Le motivazioni dell'accorpamento sono legate non tanto alle capacità di attrazione che erano sufficienti per entrambi i Corsi di afferenza, ma ad una riflessione di carattere culturale di opportunità di riaggregazione di settori disciplinari affini. Il Nucleo rileva la presenza di un corso interclasse (LM-14 LM-37) anche nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, ben articolati e strutturati. Sufficiente l'indicazione degli sbocchi professionali.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Laurea Magistrale interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Filologia moderna (16/S) e Lingue moderne e studi interculturali (42/S). Le motivazioni dell'accorpamento sono legate non tanto alle capacità di attrazione che erano sufficienti per entrambi i Corsi di afferenza, ma ad una riflessione di carattere culturale di opportunità di riagggregazione di settori disciplinari affini. Il Nucleo rileva la presenza di un corso interclasse (LM-14 LM-37) anche nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, ben articolati e strutturati. Sufficiente l'indicazione degli sbocchi professionali.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2019	301903828	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Guido MAZZONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/14	54
2	2019	301903830	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		36
3	2019	301903831	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (modulo di DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		36
4	2018	301902265	FILOLOGIA GERMANICA/LS <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/15	Docente di riferimento Maria Rita DIGILIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/15	36
5	2018	301902260	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente non specificato		36
6	2019	301903820	FILOLOGIA ROMANZA/LS <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Claudio LAGOMARSINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	36
7	2018	301902277	LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A	L-LIN/11	Docente non specificato		54

			<i>semestrale</i>				
8	2018	301902278	LETTERATURA FRANCESE A <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente non specificato		54
9	2018	301902279	LETTERATURA INGLESE A <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Elena Anna SPANDRI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	58
10	2018	301902279	LETTERATURA INGLESE A <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Patrizia GRIMALDI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	18
11	2019	301903837	LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		36
12	2019	301903839	LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Carlo CARUSO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/13	36
13	2019	301903840	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Riccardo CASTELLANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	48
14	2019	301903840	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Pierluigi PELLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	6
15	2018	301902261	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A <i>semestrale</i>	L-LIN/08	Docente non specificato		54
16	2018	301902280	LETTERATURA RUSSA A <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Docente non specificato		54
			LETTERATURA SPAGNOLA A		Paola BELLOMI <i>Ricercatore a t.d.</i>		

17	2018	301902281	<i>semestrale</i>	L-LIN/05	(art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-LIN/05	54	
18	2018	301902282	LETTERATURA TEDESCA A <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Andrea LANDOLFI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/13	54	
19	2019	301903781	LETTERATURA TEDESCA B <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Roberto VENUTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/13	36	
20	2018	301902283	LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Maria Beatrice LENZI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/06	54	
21	2018	301902284	POETICA E STILISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Stefano DAL BIANCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/14	54	
22	2019	301902981	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Annalisa NESI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/12	36	
							ore totali	940

Curriculum: Filologico, linguistico e letterario

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	27	27 - 27
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURA ITALIANA A/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/21 Slavistica <i>LETTERATURA RUSSA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana <i>LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A (2 anno) - 9 CFU</i>	72	9	9 - 21
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			

LETTERATURA FRANCESE A (2 anno) - 9
CFU

M-STO/04 Storia contemporanea

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA'
C.I./LS (2 anno) - 6 CFU

M-STO/02 Storia moderna

STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU

M-STO/01 Storia medievale

Discipline storiche, filosofiche,
antropologiche e sociologiche

ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA
MEDIEVALE/LS (2 anno) - 6 CFU

36 6 0 - 6

ISTITUZIONI MEDIEVALI/LS (2 anno) - 6
CFU

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO
I/LS (2 anno) - 6 CFU

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL
MEDIOEVO/LS (2 anno) - 6 CFU

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Discipline linguistiche, filologiche
e metodologiche

FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU -
obbl

12 12 6 -
12

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

FILOLOGIA ROMANZA/LS (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

54 48 -
66

Attività affini

settore

CFU CFU CFU
Ins Off Rad

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

Attività formative
affini o integrative

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE
COMPARATE/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl
POETICA E STILISTICA (2 anno) - 9 CFU

27 18 18 -
min
12

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ARCHIVISTICA A (2 anno) - 9 CFU

Totale attività Affini

18 18 -
18

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

12 9 - 12

Per la prova finale

24 24 - 27

Ulteriori conoscenze linguistiche

9 9 - 9

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 3 0 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 0

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	0 - 3
Totale Altre Attività	48	42 - 54
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Filologico, linguistico e letterario</i>:	120 108 - 138	

Curriculum: Letterature straniere

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	27	27 - 27
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURA ITALIANA A/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/21 Slavistica <i>LETTERATURA RUSSA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURE RUSSA C/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LETTERATURA RUSSA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURA TEDESCA C/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LETTERATURA TEDESCA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA C/LS (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			

	<i>LETTERATURA INGLESE B (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>- semestrale</i>			
	<i>LETTERATURA INGLESE C/LS (2 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
	<i>LETTERATURA INGLESE A (2 anno) - 9 CFU</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana	168	21	9 - 21
	<i>LETTERATURA PORTOGHESE E</i>			
	<i>BRASILIANA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>LETTERATURA PORTOGHESE E</i>			
	<i>BRASILIANA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>LETTERATURA PORTOGHESE E</i>			
	<i>BRASILIANA C/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	<i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE B (1</i>			
	<i>anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE C/LS</i>			
	<i>(2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A (2</i>			
	<i>anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	<i>LETTERATURA SPAGNOLA B (1 anno) - 6</i>			
	<i>CFU - semestrale</i>			
	<i>LETTERATURA SPAGNOLA C/LS (2 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
	<i>LETTERATURA SPAGNOLA A (2 anno) - 9</i>			
	<i>CFU</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	<i>LETTERATURA FRANCESE B (1 anno) - 6</i>			
	<i>CFU - semestrale</i>			
	<i>LETTERATURA FRANCESE C/LS (2 anno) - 6</i>			
	<i>CFU</i>			
	<i>LETTERATURA FRANCESE A (2 anno) - 9</i>			
	<i>CFU</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<i>FILOLOGIA GERMANICA/LS (2 anno) - 6</i>	12	6	6 - 12
	<i>CFU</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	<i>FILOLOGIA ROMANZA/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		54		48 - 66
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad

	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	<i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE</i>			18 -
Attività formative	<i>COMPARATE/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	18	18
affini o integrative	<i>POETICA E STILISTICA (2 anno) - 9 CFU</i>			min
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			12
	<i>ARCHIVISTICA A (2 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12	
Per la prova finale		24	24 - 27	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9	9 - 9	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			0
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3	
Totale Altre Attività		48	42 - 54	
CFU totali per il conseguimento del titolo				120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Letterature straniere</i>:				120 108 - 138



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	27	27	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	9	21	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	0	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6	12	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	18	12
Totale Attività Affini			18 - 18	

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		24	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	9	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività

42 - 54

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



La proposta delle modifiche già trasmessa è stata adeguata alle osservazioni CUN del 15/03/2016, con delibera del CdA del 31/03/2016

Per rispondere all'esigenza di raccordo tra il percorso universitario e il mondo del lavoro, alla voce "Altre attività" è stato inserito un tirocinio curriculare del valore di 3 CFU che consentirà agli studenti di effettuare un'esperienza di formazione sia nell'ambito di programmi a ciò finalizzati proposti dall'Ateneo, sia nell'ambito di enti, imprese e case editrici con i quali sono già attive delle convenzioni. A seguito di tale modifica il numero di CFU attribuiti alla tesi di laurea magistrale passerà da 27 a 24.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/14 , M-STO/08) Nel percorso formativo della laurea magistrale LM-14 la presenza degli insegnamenti del SSD L-FIL-LET/14 completa con l'approfondimento critico e comparatistico l'approccio al testo letterario; la presenza di M-STO/08 è di corredo agli studi filologici e linguistici.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti



L'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante delle Lingue e letterature moderne (9-21) è finalizzato alla differenziazione dei curricula e risponde all'esigenza di offrire un percorso letterario di impianto specificamente comparatistico e aperto alle lingue e alle letterature europee. La possibilità di offrire agli studenti ottime competenze in lingue e letterature straniere moderne attraverso un congruo numero di crediti formativi nei relativi settori disciplinari rappresenta uno dei punti di forza del corso magistrale in Lettere moderne. Tale possibilità incontra grande apprezzamento presso gli studenti e risulta di notevole efficacia sul piano degli sbocchi occupazionali. Si ritiene pertanto necessario che essa venga mantenuta.

Analogamente, l'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante delle Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche (0-6) è finalizzato alla differenziazione dei curricula, uno dei quali è maggiormente incentrato sullo studio delle lingue e delle letterature europee moderne.